

se non ritenga che il comportamento della compagnia di bandiera sia ancora una volta penalizzante per l'aeroporto Cristoforo Colombo, per la città di Genova, per il suo *hinterland* e per la sua economia;

se non ritenga opportuno un intervento del Governo su Alitalia, società ancora a partecipazione statale, al fine di far garantire dalla stessa migliori funzionalità a tutela di una crescita aeroportuale per Genova in linea con le nuove esigenze di città europea. (4-31258)

IACOBELLIS. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

la Città di Canosa di Puglia, posta al centro di un importante snodo viario e autostradale con traffico intenso di merci e di passeggeri, è dotata di una stazione ferroviaria atta a collegare la Città con tutti i maggiori centri sia del Nord che del Sud;

da circa due anni inspiegabilmente la struttura in questione risulta dismessa dalle Ferrovie dello Stato di guisa che i numerosi viaggiatori sono costretti ad utilizzare la non vicina stazione di Barletta con disagi e aggravii economici;

a parte ciò, la struttura, lasciata in uno stato di totale abbandono, è divenuta sede e punto di riferimento di delinquenti e di tossicodipendenti —:

quali iniziative intenda promuovere per rivitalizzare e per riportare ad efficienza e a normale funzionamento l'importante struttura ferroviaria di vitale importanza per la città e per la popolazione di Canosa. (4-31259)

* * *

UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Interrogazioni a risposta scritta:

BIONDI. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al*

Ministro della pubblica istruzione. — Per sapere — premesso che:

per conoscere a chi debba essere attribuita la responsabilità organizzativa ed operativa relativa all'ammissione alla scuola di specializzazione per l'abilitazione all'insegnamento, che ha determinato la ressa invereconda e disumana di più di 2000 laureati aspiranti allievi alla scuola di abilitazione all'insegnamento davanti all'ingresso dell'università Federico II di Napoli;

e se l'umiliante e indecorosa ressa, abbia determinato indebite esclusioni o peggio ingiuste discriminazioni derivanti dalla mancata o insufficiente pubblicità fornita in ordine alla scadenza dei termini per l'ammissione —:

quali siano, al di là delle responsabilità dirette, attive od omissive di questo indegno modo di procedere, le iniziative dei ministri competenti e, in particolare, se essi intendano dare disposizioni opportune per la procrastinazione dei termini di ammissione. Ciò consentirebbe di eliminare se non i disagi inflitti ai laureati costretti in pieno agosto in una fila estenuante, l'ingiusta esclusione di chi non avvertito in modo adeguato e tempestivo, non ha potuto esercitare il proprio diritto. (4-31264)

SINISCALCHI. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

il Circa di Capua sul quotidiano *La Repubblica* del 10 febbraio 2000 e sul quotidiano *Il Mattino* dell'11 febbraio 2000 ha pubblicato inserzione per la ripresa di personale appartenente alle categorie protette riferita a profili di laureati in discipline tecniche, diplomati tecnici, manutentori, autisti e magazzinieri;

la selezione successiva delle oltre ottocento domande è stata inopinatamente

bloccata ad esclusione della assunzione di due ingegneri chimici e di un diplomato esperto;

la sospensione della selezione è apparsa in netto contrasto con la riferita ricerca di personale come contenuta nelle inserzioni giornalistiche;

proprio la pubblicazione del bando aveva creato legittime aspettative nei partecipanti per le note difficoltà di un contesto sociale che offre scarse opportunità di lavoro;

presso il Circa sembra che vi siano state assunzioni per chiamata diretta al di fuori dei partecipanti al bando appartenenti a categorie protette —:

quali siano i motivi del singolare « blocco » della selezione operato dal Circa in contrasto con la richiesta pubblicata sulla stampa;

quali siano i motivi che impediscono di portare a termine la selezione anche per la eventuale formazione di graduatorie.

(4-31266)

Apposizione di firme ad una mozione.

La mozione Bono e Selva n. 1-00465, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti

della seduta del 23 giugno 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Abbate, Alemanno, Amoruso, Anedda, Armaroli, Ascierio, Bartolich, Benedetti Valentini, Vincenzo Bianchi, Biondi, Bonaiuti, Bosco, Butti, Calzavara, Cardiello, Carlesi, Nuccio Carrara, Conti, Cuscunà, Leone Delfino, Di Comite, D'Ippolito, Fei, Filocamo, Fino, Frau, Fronzuti, Garra, Gasparri, Giacalone, Giannattasio, Lo Presti, Losurdo, Lucchese, Mancuso, Manzoni, Marinacci, Marino, Marotta, Matteoli, Mazzocchi, Misuraca, Mitolo, Morselli, Nania, Neri, Pezzoli, Pisapia, Pivetti, Antonio Pepe, Mario Pepe, Porcu, Rasi, Romano Carratelli, Santori, Sanza, Saponara, Savarese, Scantamburlo, Tassone, Tatarella, Trantino, Tringali.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 19 luglio 2000, pagina 32739, seconda colonna, alla trentacinquesima riga deve leggersi: « nunciato l'Sos in quanto, a causa di mancanza » e non « nunciato in quanto, a causa di mancanza » come stampato.

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 25 luglio 2000, pagina 32859, seconda colonna, trentaseiesima riga deve leggersi: « linguistiche e in una logica di cooperazione » e non « liturgiche e in una logica di cooperazione » come stampato.